



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
**COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO
DELLE BIBLIOTECHE**

Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli VC

Verbale n. 2/15 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il 29 aprile 2015, alle ore 9,30, presso la Sala Conferenze del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario: stato di avanzamento
4. Progetto open access:
 - 4.1. aggiornamento U-GOV/IRIS
 - 4.2 bozza policy OA
 - 4.3 progetto PLEIADI Università di Verona
5. Abbonamenti risorse elettroniche
6. Accesso IDEM/GARR
7. Mappatura processi SBA-Biblioteche
8. Sito web SBA-Biblioteche
9. Software antiplagio
10. Documenti normativi SBA: regolamento di funzionamento Commissione tecnica
11. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott. Marco Lombardo, dott.ssa Elena Quaglia, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara
(All. 2: foglio firme)

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 9,35 la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Non essendoci Comunicazioni si passa al punto successivo.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 5 febbraio 2015.

Come concordato nella precedente riunione, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario: stato di avanzamento

La Presidente invita i responsabili di Biblioteca a illustrare in sintesi l'avanzamento dei progetti di sviluppo dello SBA di cui sono i referenti.

Lombardo comunica di aver predisposto e inviato delle schede per la raccolta dei dati per il monitoraggio della situazione degli spazi di ciascuna biblioteca. Le schede rilevavano anche il numero di documenti derivati da donazioni, non ancora incamerati nel patrimonio, conservati in locali a diretta gestione della biblioteca e il numero di documenti derivati da donazioni, non ancora incamerati nel patrimonio, conservati in magazzini non gestiti della biblioteca. Procederà ora alla elaborazione dei dati raccolti.

Lombardo fa presente inoltre che per quanto riguarda la situazione di Palazzo Borsalino sono stati valutati i costi della ditta Plurima per lo stoccaggio delle varie donazioni, fra le quali quella della Fondazione Agnelli. Le donazioni collocate in vari uffici potranno essere finalmente collocate in un'unica sede.

Cipressa interviene per ricordare che è stato ultimato il lavoro di selezione delle riviste cartacee di medicina destinate al macero. Sono state escluse, e quindi verranno mantenute, le riviste non possedute da altre biblioteche oppure il materiale di particolare pregio. E' stata inoltre verificata la copertura online dei fascicoli cartacei posseduti. Cipressa osserva che l'Azienda ospedaliera ha invece deciso di non dismettere il proprio posseduto cartaceo.

Segue una breve discussione sulla eliminazione delle riviste di medicina e sull'opportunità dell'operazione. Al termine, *la Commissione concorda nell'esprimere rammarico per la decisione di destinare al macero un patrimonio documentario comunque significativo e di valore, pur comprendendone le ragioni economiche e di opportunità.*

La Presidente riprende l'aggiornamento sui progetti.

Cipressa comunica di aver elaborato il questionario destinato ai docenti per valutare il loro livello di informazione sulle Open educational resources. Ora il questionario dovrà essere distribuito in modalità online. Propone inoltre l'organizzazione di alcune lezioni sull'argomento e chiede la disponibilità di fondi.

La Presidente rileva che i fondi a disposizione per la formazione per tutto l'Ateneo ammontano a € 26.000 ed è quindi improbabile che si possano finanziare nuove iniziative in tal senso.

Tenconi ricorda che nell'ambito del suo progetto di sviluppo SBA è stato acquisito l'applicativo Publication Finder+Full Text Finder della Ebsco. L'applicativo è ora in corso di configurazione. Si dovranno comunicare i dati delle risorse elettroniche in abbonamento, prima quelle comuni e poi quelle specifiche di ciascuna biblioteca. Per le biblioteche che già utilizzavano l'applicativo AtoZ sarà sufficiente la migrazione dei dati al nuovo software.

Tenconi comunica che l'8 maggio a Roma si riunirà l'EBSCO - EDS Italian User Group e chiede l'autorizzazione a partecipare alla riunione, si riserva tuttavia di verificare l'opportunità di una missione che comporta costi non irrisori una volta ricevuto il programma dettagliato.

Ricorda inoltre che nel pomeriggio è prevista la presentazione di un altro discovery tool, Summon di ProQuest. Questo al fine di valutare tutti gli applicativi presenti sul mercato.

Per quanto riguarda invece il progetto relativo al Polo del '900/Polo della ricerca, Tenconi comunica che ha mantenuto i contatti con il collega dott. D'Ambrosio della Biblioteca dell'Istituto Gramsci e che ha appreso che è stata stilata la convenzione fra Università di Torino e il COBIS per la realizzazione del progetto.

La Commissione prende atto degli aggiornamenti e approva per quanto di sua competenza la partecipazione di Tenconi alla riunione dell'EBSCO - EDS Italian User Group a Roma.

Botto prende la parola e riassume la situazione dei trial di ebooks: nelle scorse settimane sono stati attivati dei trial agli ebook Taylor & Francis, compresi i volumi CRCnetBASE (Science, Technology, and Medical eBooks), ai dizionari online della piattaforma eLexico, ai dizionari Zanichelli, agli ebook Ebrary.

Rende noto che la piattaforma MLOL è gratuita per il primo anno mentre per gli anni successivi il costo ammonta a 2000 euro.

Rileva che è necessario che gli ebook siano caricati in Publication Finder in modo che siano il più possibile accessibili e ricercabili e che se ne aumenti l'utilizzo da parte di docenti e studenti. Ribadisce l'importanza di un finanziamento ad hoc per questo tipo di materiale in modo che si possano acquisire un certo numero di titoli, infatti pochi titoli sparsi rischiano di non essere visibili. Anche la piattaforma MLOL è efficace con una massa critica di titoli.

Botto conclude osservando che l'utilizzo degli ebook potrebbe avere un deciso incremento a seguito di un ripensamento generale dell'offerta didattica.

Tenconi sottolinea il fatto che è presente sul mercato una vasta manualistica scientifica in formato ebook ma è spesso disponibile solo per acquisti da parte di singoli non di biblioteche.

Zara fa notare che nel bilancio di previsione la CAB aveva previsto la somma di 15.000 euro per "Sviluppo servizi di fruizione risorse elettroniche e risorse ad accesso aperto". Una parte di questa cifra sarà senza dubbio risparmiata dal momento che l'applicativo Ebsco ha un costo attorno ai 5.000 euro e che il costo del modulo OA/IR dell'applicativo IRIS CINECA verrà pagato con altri fondi. Quindi suggerisce di utilizzare questi risparmi, tutti o in parte, per l'acquisizione di ebook.

Battezzato concorda con la proposta, osservando però che è opportuno che la CAB abbia a disposizione dei preventivi formali e dettagliati in modo da verificare con precisione l'utilizzo dei fondi. Inoltre sottolinea l'esigenza di individuare degli obiettivi di accrescimento della collezione di ebook e di valutare il costo medio di ciascun prestito digitale.

Cipressa ricorda che la Biblioteca di Medicina ha attivo un abbonamento alla piattaforma Access Medicine che comprende una valida collezione di ebook.

La Presidente propone di utilizzare 6000 euro per l'acquisto di ebook da dividere in parti uguali fra ambito socio-umanistico e ambito tecnico-scientifico (in linea di massima una spesa di circa 1000 euro per biblioteca). Nella cifra potrà eventualmente essere compreso un contributo per il finanziamento di Access Medicine.

La Commissione concorda.

Quaglia prende la parola per un breve aggiornamento sul lavoro di revisione della Carta dei Servizi. Ha esaminato diverse carte di atenei italiani. Quelle dell'Università di Padova, Trento, e Modena e Reggio Emilia sono risultate le più interessanti, fedeli alle linee guida AIB e innovative. Questo confronto ha evidenziato che l'attuale Carta dei servizi UPO ha ormai bisogno di essere aggiornata sia sul piano dei contenuti sia su quello strutturale e del linguaggio in modo da rendere la Carta più leggibile e fruibile.

Con la collaborazione di Zara, è stata quindi ipotizzata una Carta costituita da una premessa e da una

serie di articoli. La premessa chiarirà innanzitutto che la Carta dei Servizi costituisce un contratto tra il Sistema Bibliotecario dell'Università del Piemonte Orientale e i suoi utenti. Gli articoli conterranno i principi generali di erogazione dei servizi e gli impegni, definiranno le tipologie di utenti, illustreranno le modalità di erogazione e fruizione dei servizi.

Quaglia conclude prospettando per le prossime settimane una prima bozza della nuova Carta dei servizi.

4. Progetto open access

4.1. aggiornamento U-GOV/IRIS

La Presidente ricorda che il 20 marzo u.s. si è tenuto l'incontro con Cineca per la presentazione del sistema IRIS e conferma che la migrazione da U-GOV catalogo al nuovo applicativo avverrà nel mese di giugno. Intanto si sta completando il passaggio di UGOV in hosting a Cineca.

4.2 bozza policy OA (All. 3)

La Presidente dà la parola a Zara per una illustrazione del punto all'ODG.

Zara fa presente che la bozza è un primo documento elaborato dal gruppo di lavoro sull'open access sulla base delle linee guida prodotte dalla CRUI e dell'esperienza già consolidata di altri Atenei, primo fra tutti quello di Torino. Il testo è ovviamente ancora soggetto a modifiche e aperto al confronto e alla discussione. Il documento intende definire la politica dell'Ateneo in tema di accesso aperto e di deposito dei prodotti della ricerca nell'archivio istituzionale. Il repository potrà infatti essere realizzato grazie all'adozione dell'applicativo IRIS. La policy risponde inoltre a quanto richiesto dal nostro Statuto, vale a dire un Regolamento che dia "piena attuazione all'accesso aperto alla letteratura scientifica".

Battezzato sottolinea che è necessario chiarire meglio il ruolo del gruppo sull'open access nella stesura e nella proposta del documento. Il tema è delicato e merita di essere discusso ampiamente con tutti coloro che si occupano di ricerca. Sottolinea inoltre che va coinvolta la governance dell'Ateneo ai vari livelli.

La Commissione concorda con le motivazioni del documento e auspica il più ampio confronto possibile in modo da arrivare ad una stesura condivisa.

4.3 progetto PLEIADI Università di Verona (All. 4)

Zara comunica che il gruppo open access, e in particolare la collega Silvia Bello, è stato contattato da alcuni colleghi dell'Università di Verona in relazione ad un progetto in corso. L'obiettivo principale del progetto è la messa in condivisione degli archivi tematici delle tesi di dottorato tra diverse Università ed enti di ricerca, secondo la politica Open Access, con il contributo tecnico di CINECA. Tale condivisione avverrà attraverso la personalizzazione del portale Pleiadi che verrà specializzato nella visualizzazione delle tesi di dottorato raccolte dagli archivi aperti di tutti gli Atenei. Il progetto si fonda sulla rilevanza della disseminazione in archivi aperti dei risultati della ricerca scientifica finanziata con fondi pubblici. Tale circostanza offre lo spunto per sviluppare sistemi di partecipazione, condivisione delle attività di ricerca e di maggiore visualizzazione di risultati tra i diversi soggetti coinvolti. L'Università di Verona propone quindi al nostro Ateneo di collaborare al progetto e di dividerne gli obiettivi.

Segue una breve discussione al termine della quale *la Commissione condivide la validità del progetto e l'opportunità di una partecipazione da parte del Sistema Bibliotecario. Concorda inoltre nel*

proporre come referente del progetto Silvia Bello, componente del gruppo open access.

5. Abbonamenti risorse elettroniche

Zara illustra brevemente la situazione degli abbonamenti. Il rialzo del cambio del dollaro sta causando una maggiore spesa rispetto alle previsioni. Per alcune risorse, ad es. CUP e Springer, non è ancora disponibile un preventivo; sono state rinnovate le collezioni Arts & Sciences di JSTOR già sottoscritte nel 2014 e sono stati richiesti i preventivi per le collezioni Arts & Sciences VIII e IX.

Botto sottolinea l'importanza di incrementare le collezioni di JSTOR in abbonamento in modo da colmare almeno parzialmente il divario fra le collezioni disponibili e quelle sottoscritte. Propone quindi di comprendere tali collezioni nella previsione di bilancio per il prossimo anno.

La Commissione concorda.

6. Accesso IDEM/GARR

Tenconi comunica di aver contattato l'assistenza tecnica di Nilde per avere indicazioni sul modo di effettuare il login mediante le credenziali istituzionali IDEM-GARR. Per gli utenti già registrati sarà necessaria la migrazione di ogni singolo account per attivare il login con accesso federato. Chiede inoltre quali altri accessi a servizi o risorse elettroniche siano stati attivati tramite le credenziali IDEM-GARR.

La Presidente fa notare che per alcune banche dati l'accesso tramite IDEM-GARR è possibile ma va attivato fornendo i nostri parametri. Nelle prossime settimane si cercherà di provvedere.

Botto chiede se sarà possibile accedere al software Publication Finder anche da remoto.

La Presidente ricorda che la consultazione da remoto è possibile se l'applicativo consente un accesso tramite autenticazione, se invece vi sono restrizioni sulla base degli indirizzi IP, l'accesso è possibile da casa con connessione VPN.

Tenconi sottolinea che non sono disponibili indicazioni semplici e complete sulle modalità di accesso a risorse e servizi. Gli utenti, gli studenti in modo particolare, lamentano carenza di informazioni anche ad es. per l'accesso e la disponibilità della rete wi-fi.

Botto concorda rilevando in modo analogo la carenza di un documento esplicativo comune a tutte le strutture.

7. Mappatura processi SBA-Biblioteche (All. 5)

La Presidente ricorda che è in corso in Ateneo una raccolta di dati per la mappatura dei processi delle diverse strutture. Anche le biblioteche sono state coinvolte. La Presidente sottolinea l'importanza di una descrizione dei processi che astragga il più possibile dalle situazioni contingenti e dalle singole posizioni.

Botto, in quanto referente della mappatura per le biblioteche, comunica che è stata preparata una tabella con la descrizione dei processi che si svolgono in biblioteca. La tabella è stata discussa e condivisa con i colleghi responsabili e con il Supporto SBA. Zara ha preparato un'analogha tabella con i processi specifici del Sistema Bibliotecario. I processi presentano delle ovvie sovrapposizioni ma anche delle specificità tali da giustificare l'elaborazione di due tabelle distinte e come tali sono state inviate al gruppo di lavoro sulla mappatura.

8. Sito web SBA-Biblioteche

Quaglia comunica di essere stata coinvolta assieme alla collega Rosa Romeo nella redazione che si occuperà del nuovo sito del Dipartimento di Scienze del Farmaco.

Zara rileva che è opportuno riprendere i contatti con l'ufficio comunicazione per verificare i tempi e le modalità di elaborazione del nuovo sito del Sistema Bibliotecario nell'ambito del nuovo sito dell'Ateneo. Osserva che sarebbe auspicabile la realizzazione di un vero e proprio portale dello SBA nel quale inserire tutti i contenuti comuni relativi ai servizi e alle risorse disponibili. In questo modo si andrebbero ad alleggerire i siti delle singole biblioteche che potrebbero contenere solo le informazioni più specifiche. Gli utenti avrebbero così a disposizione un unico punto di informazione e una vetrina sui servizi bibliotecari di tutto l'Ateneo.

La Commissione concorda sulla proposta e sulla opportunità di farsi promotrice della richiesta di un portale dello SBA presso l'Ufficio comunicazione.

9. Software antiplagio (All. 6)

La Presidente comunica che è in corso una prima verifica dei costi dei software antiplagio. L'utilizzo di questo tipo di applicativi si sta infatti diffondendo sempre di più ed è opportuno che anche il nostro Ateneo cominci a raccogliere informazioni più approfondite sull'argomento. Sono stati quindi richiesti dei preventivi, per il momento per i software Compilatio.net e Turnitin. Le offerte sono basate sul numero di FTE e in particolare sul numero di docenti e studenti dell'Ateneo.

10. Documenti normativi SBA: regolamento di funzionamento Commissione tecnica

Non essendoci motivi di urgenza, la Presidente propone di rimandare il punto ad altra riunione.

La Commissione concorda.

11. Varie ed eventuali

Tenconi riprende il riferimento al progetto del Polo del '900/Polo della ricerca, facendo notare che beneficia di un finanziamento della Compagnia di San Paolo. Ricorda che il contributo della Compagnia per le banche dati dello SBA è fermo a 200.000 euro già da qualche anno e che la convenzione tra la Compagnia e il nostro Ateneo dovrà essere rinnovata a breve. Il rinnovo potrebbe essere l'occasione per verificare la possibilità di un aumento del finanziamento.

La Commissione concorda e Battezzato esprime l'intenzione di convocare una riunione telematica della CAB per formalizzare una richiesta di aumento del contributo della Compagnia per le esigenze del Sistema Bibliotecario.

Botto comunica che è in programma per il prossimo 4 maggio una riunione della Commissione ristretta del consorzio BESS. Anche il consorzio beneficia di un finanziamento della Compagnia di San Paolo per l'acquisto di risorse elettroniche e sono in corso delle valutazioni del posseduto di BESS e delle Biblioteche che vi partecipano al fine di individuare eventuali sovrapposizioni e razionalizzare i fondi erogati. Botto comunica che alla riunione sarà presente anche il dott. Bungaro, responsabile dello SBA dell'Università di Torino, e pone il problema dell'opportunità della partecipazione anche del nostro Ateneo, e di chi incaricare della presenza,

data la delicatezza degli argomenti che verranno affrontati.

Segue una breve discussione, al termine la Commissione concorda sull'opportunità che anche il nostro Ateneo sia rappresentato alla riunione. La Presidente e Battezzato si incaricano di raccogliere maggiori informazioni sulla riunione e di verificare le modalità più opportune di partecipazione del nostro Ateneo.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 14,00.

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara